

IL COMMENTO

 di **EDOARDO CASALONE***

Lo spettacolo della Serie A2: storie e ricordi s'incrociano



Mi sono proprio divertito a guardare in tivù il derby tra Tortona e Casale. Mi piace guardare l'A2 e in particolare le partite di squadre nelle quali ho lavorato e per le quali provo affetto. Sono cresciuto a Casale, nella

Junior, lì ho iniziato la carriera di allenatore. A Tortona ho passato quattro meravigliosi anni anche come assistente della prima squadra. In quel palazzetto, che conosco bene, ho visto tanto calore e un bel pubblico che ha fatto da contensto ideale al derby. È stata una partita super piacevole. Anche molto dinamica dal punto di vista del gioco. Solo nel finale quando le squadre erano forse un po' stanche perché avevano speso tanto, il gioco si è un po' rallentato ma per buona parte della sfida il ritmo è stato alto.

Conosco bene i due allenatori. Ferrari più da avversario, Ramondino personalmente. Hanno preparato due partite tattiche. Casale ha provato ad attaccare un po' di più in campo aperto, usando l'uno contro uno degli esterni per attaccare e finire al ferro. Tortona ha usato ripetutamente ed in modo molto efficace il pick ad roll e sfruttato la supremazia a rimbalzo d'attacco. Nell'intervallo ci sono stati gli aggiustamenti degli staff. Casale ha lavorato sui pick and roll di Tortona e Tortona ha cercato di abbassare il

ritmo di Casale per non farli correre. È stata una sfida intensa anche dal punto di vista mentale. negli ultimi minuti le squadre, per dirla in modo calcistico, erano un po' lunghe, ma nessuna voleva lasciare andare via la partita.

L'A2 è un campionato che mi piace seguire: ha una forte identità italiana, ci sono giovani di prospettiva, americani di talento e tanti incroci di giocatori, tante storie di ex. Storie da leggere dentro le partite.

*vice allenatore
Dinamo Sassari (Serie A)

